

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

NOTA INTEGRATIVA

AL

***BILANCIO DI
PREVISIONE
ANNI 2015-
2017***

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2015-2017 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *"essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*.

IMU

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. La componente di natura patrimoniale, l'IMU, non necessita di riapprovazione regolamentare, essendo stata riconfermata nella sua originaria struttura.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2015-2017 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Pianezza al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa 1.016.882,58, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASI

Nel corso del 2014 sono stati approvati sia il regolamento sia le aliquote per l'applicazione del tributo.

L'Amministrazione ha scelto di legarla all'articolazione già presente per l'IMU in modo da rendere i due tributi facilmente gestibili in contemporanea. Questo in considerazione del fatto che la legge istitutiva del nuovo tributo parla di una aliquota massima delle due imposizioni che non può superare, nell'applicazione, l'aliquota massima prevista per l'IMU.

Con i proventi della TASI sono stati finanziati tutta una serie di servizi indivisibili come dettagliato nella delibera di approvazione delle aliquote (Delibera C.C. 15 del 22.5.2014)

La previsione di gettito TASI degli esercizi 2015-2017 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate dell'esercizio 2014..

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Per l'anno 2014 è stato approvato sia il regolamento sia le aliquote per l'applicazione del tributo. Per il 2015 il piano finanziario è in corso di approvazione da parte del Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS), ed in funzione di tale piano saranno adeguate le tariffe per la copertura integrale del servizio.

Imposta di Soggiorno

L'Amministrazione ha confermato l'applicazione del tributo, nella stessa misura prevista per il 2015.

Compartecipazione di tributi

Viene riconfermata l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale anche per gli esercizi 2015-2017, mantenendo inalterate le aliquote deliberate per l'anno 2014.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Pianezza, a titolo di Fondo di Solidarietà, è pari ad € 270.000,000, stimato sulla base dei tagli stimati dai competenti uffici comunali.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. I proventi dei servizi resi sono stati stanziati sulla base dell'andamento storico.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, alle concessioni cimiteriali, alla cessione del diritto di superficie ed ai proventi della discarica: queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.

Accensione di Mutui e prestiti

Sono previste delle accensioni di mutui per il finanziamento di alcune opere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici. Tuttavia sarà cura dell'amministrazione ridefinire le modalità di finanziamento delle opere successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2015/2017 per € 144.000,00 annui, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio iniziale 2015/2017 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2014.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE Garanzie prestate dall'ente

L'Ente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, garanzia fideiussoria in favore del Nuovo Musine Sport village. Fino alla data odierna il Nuovo Musinè sport Village ha regolarmente adempiuto ai propri obblighi relativi ai mutui.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Pianezza detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2014:

	Ragione sociale	Quota Pianezza
1	CIDIU Spa	1,845%
2	Smat SPA	0,00021%
3	Zona Ovest SRL	4,980%
4	Sat	0,521%
5	Consorzio CADOS	3,66%
6	Consorzio Servizi Socio Assistenziali	15,30%
7	Consorzio Aida	35,00%
8	Consorzio CSI PIEMONTE	0,11%